

RASSEGNA STAMPA
MERCOLEDÌ 21 FEBBRAIO 2024

IL PICCOLO

Data: 21/02/2024
Pagina: 20

Negozi da rilanciare e digitalizzare Bando imprese da 200 mila euro

Confcommercio offre un servizio gratuito per le pratiche. Contributi sino a 4 mila euro ad attività

Francesco Fain

Risorse per modernizzare i negozi cittadini. Un *plafond* da 200 mila euro complessivi (100 mila per il 2024, altrettanti per il 2025) con fondi di entità massima di 4 mila euro che va ad alimentare il "bando imprese".

È una delle novità previste dal neocostituito Distretto del commercio. Confcommercio Gorizia, attraverso la direttrice Monica Paoletich, fa sapere che le adesioni sono ancora aperte, riservate per l'anno in corso anche alle attività cittadine non associate all'Ascom. «A Gorizia - spiega Paoletich - l'iniziativa 2024 si inserisce nel quadro delle attività del Distretto del Commercio promosso, *in primis*, proprio da Comune di Gorizia e Confcommercio Gorizia. Strumento di programmazione sostenuto dalla Regione Fvg, l'organismo intende stimolare la collaborazione tra i diversi attori che pos-

sono contribuire allo sviluppo di ambienti urbani favorevoli allo sviluppo commerciale. Con l'animazione, per esempio, ma non solo. Ed è lo stesso contesto in cui si è aperto il bando per contributi fino a 4 mila euro a favore delle imprese insediate nel perimetro del Distretto, per investimenti in soluzioni digitali o sostenibili come *software* gestionali e piccole tecnologie, sistemi per le comande (usate nella ristorazione per comunicare direttamente con sala e cucina), *check-in* elettronici, casse digitali, domotica, colonnine di ricarica, altre piccole soluzioni che riducono l'impatto ambientale». Ma c'è una novità che sarà particolarmente gradita ai commercianti. «Al bando, le imprese interessate potranno accedere più facilmente grazie al servizio di predisposizione della pratica che Confcommercio Gorizia ha deciso di garantire a titolo gratuito». Importante, quindi, l'apporto che ha voluto

assicurare l'associazione di categoria.

Il Distretto commerciale vede, sulla stessa barca, il Comune insieme a 9 importanti *partner* che lavoreranno assieme per concretizzare un progetto che - questo è l'obiettivo - renderà ancora più attrattivo il territorio anche sotto l'aspetto commerciale. Una grande alleanza che potrà avere senz'altro ripercussioni positive anche su Go!2025. Soggetto capofila e primo firmatario è il Comune di Gorizia, gli aderenti sono la Camera di commercio Venezia Giulia, Confcommercio Gorizia, Confartigianato Gorizia, Consorzio di sviluppo economico della Venezia Giulia, Fondazione Coronini, Gect-Go, Coldiretti Gorizia, Associazione produttori ribolla gialla e **Cassa rurale Fvg**.

Quindi, storia e commercio, arredo urbano e prodotti tipici, mobilità lenta e verde cittadino, eventi e riscoperta di luoghi contraddistinti da un ele-

mento che li rende unici, ovvero trovarsi in un territorio transfrontaliero.

Sono questi i punti fermi del Distretto del commercio di Gorizia nato ufficialmente con la sottoscrizione dell'accordo fra i 10 partner, avvenuta a metà dell'anno passato. Un atto che era necessario alla presentazione della domanda di contributo per l'attuazione di progetti per 1 milione 228 mila euro mediante l'utilizzo del Fondo per lo sviluppo dei Distretti del commercio come previsto dalla specifica legge regionale che riconosce il commercio come fattore strategico di sviluppo economico sostenibile, di coesione e crescita sociale, di mezzo per la valorizzazione delle risorse del territorio, incentivando l'attuazione di interventi di infrastrutturazione urbana da parte dei soggetti pubblici e l'esecuzione di investimenti in tecnologia e digitalizzazione da parte delle imprese. —

REPORTAGE/STAMPAGIA